



Servizio Programmazione Ittico Faunistica,
Ambiente e della Mobilità Sostenibile
U.O. Gestione Acque Pubbliche

Tel. 0744 483554 - 483805 - Fax 0744 58341
Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Elenco documenti da allegare alla Domanda di Concessione per derivazione di acque dichiarate pubbliche in forza dell'art. 1 della Legge 05 Gennaio 1994 n. 36

ACQUE SUPERFICIALI

- Domanda , in triplice originale di cui una con marca da bollo da €14.62 e due in carta semplice redatta secondo lo schema allegato alla D.G.R n. 925 del 01.07.2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n.33 del 13.08.2003 (compilazione modello per Grandi Derivazioni o modello per Piccole Derivazioni) completa di informazioni anagrafiche della ditta richiedente e del proprietario del fondo se diverso da questa, relative a persone fisiche (cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) per persone giuridiche (ragione sociale, sede legale partita i.v.a., codice fiscale, cognome nome e luogo di nascita del legale rappresentante).
- L'istanza di **Concessione preferenziale** ad esclusione di qualsiasi concorrente ai sensi dell'art. 4 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 4 del D.P.R. 18.02.1999 n. 238, può essere presentata da tutti coloro che derivavano le acque prima dell'entrata in vigore della Legge n. 36/94, entro e non oltre il 30 giugno 2006, secondo quanto indicato all'art. 16 comma 5 della Legge Regionale del 24 febbraio 2006 n. 5;
- **relazione tecnica-generale** completa di:
 - tipologia (corso d'acqua, lago, invaso) denominazione del corpo idrico alimentatore e localizzazione con evidenziata l'eventuale appartenenza ad aree protette sotto la tutela di Parchi, o la presenza di vincoli di altra natura (piano regionale di tutela uso e risanamento delle acque, piani territoriali di coordinamento provinciale, piani regolatori generali degli acquedotti);
 - uso prevalente ed eventuali usi secondari a cui la risorsa è destinata;
 - modalità di derivazione, caratteristiche dell'opera di presa, sistema di utilizzazione e l'eventuale sistema di restituzione e quant'altro occorra per rendere chiaro ed esaustivo il funzionamento della derivazione;
 - volume totale annuo di acqua prelevata (mc/anno), distribuzione mensile e giornaliera del prelievo nell'anno solare, quantità media e massima di acqua da derivare espressa in moduli, lt/sec., mc/h, per ciascun punto di prelievo e gli eventuali volumi restituiti;
 - indicazione dei dispositivi di misurazione della portata e dei volumi derivati, ed eventualmente restituiti e/o riutilizzati;
 - calcolo del deflusso minimo vitale, per corpi idrici superficiali, secondo i criteri dettati dalla Delibera n. 97 del 18.12.2001 della Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
 - indicare se sono presenti o meno, nelle immediate vicinanze, sistemi alternativi di approvvigionamento idrico per l'uso indicato (quali ad esempio reti idriche, civili, industriali o irrigue) tali da soddisfare il fabbisogno richiesto;
 - documentazione fotografica rappresentativa delle opere esistenti, dei luoghi e delle opere di progetto ed attrezzature, oppure dell'ubicazione dell'opera di presa da realizzarsi;
 - comunicazione della data di inizio della derivazione e dei prelievi effettuati dall'inizio della stessa (in caso di istanza di concessione preferenziale);
- Nel caso di uso irriguo nella relazione tecnica, si dovrà specificare, il quantitativo di acqua richiesto, in funzione della superficie irrigua espressa in ettari (indicazioni catastali), dei tipi di coltura praticati, dei consumi medi e dei metodi di irrigazione, dovrà essere indicata la superficie del comprensorio irriguo (indicazioni catastali), specificando altresì se i terreni irrigati rientrano in un comprensorio gestito da un Consorzio di bonifica o irriguo;
- Nel caso di uso idroelettrico e forza motrice dovrà essere indicata l'altezza (espressa in mt.) del salto da utilizzare e la potenza nominale prodotta in Kw;
- Nel caso di uso industriale dovrà essere indicata la portata espressa in moduli, lt/sec. o mc/h media e massima richiesta, specificando inoltre se è previsto (ed in quale percentuale) il riuso delle acque a valle del processo produttivo e la quantità di acqua restituita, il luogo di restituzione e le caratteristiche chimico – fisiche delle suddette acque di scarico;

- ❑ **corografia** su carta tecnica regionale in scala 1:10000 su cartografia I.G.M. in scala 1:25000, in cui sia evidenziata l'ubicazione delle opere di presa e restituzione (se esistente) con indicazione delle relative coordinate Gauss Boaga;
- ❑ **planimetria catastale** in scala 1: 2000 (se la concessione è richiesta per uso irriguo, dovrà essere delimitato il comprensorio di irrigazione);
- ❑ **piante, prospetti, sezioni** e particolari in scala 1:100 delle opere di presa dei canali derivatori e di scarico, delle condotte, dei congegni e meccanismi necessari all'esercizio della derivazione;
- ❑ **progetto dei dispositivi di misurazione delle portate** e dei volumi derivati ed eventualmente, di quelli restituiti nel caso in cui la derivazione sia assoggettata a tale obbligo, nonché di impianti utili a consentire il riciclo di uso e risparmio della risorsa acqua;
- ❑ **calcolo** sommario della spesa e piano finanziario (solamente per le grandi derivazioni).

Unitamente alla domanda di concessione, dovrà essere allegata come condizione di procedibilità dell'istruttoria, ritenendo il mancato versamento quale rinuncia alla domanda, copia della seguente quietanza:

- ricevuta del bollettino di versamento, relativo alle spese istruttorie da applicare alle Grandi e Piccole Derivazioni d'acqua pubblica, ai sensi dell'art. 11, comma 1 e dell'art. 16 del Regolamento, di cui al R.D. del 14 agosto 1920 n. 1285, ed alla Legge del 15 novembre 1973 n. 765, deliberate dalla Giunta Provinciale con Atto n. 28 del 08 marzo 2006.

Il suddetto versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19621176 intestato a : "Provincia di Terni - D.to Lgs. 112/98 - Istruttoria concessioni e derivazioni acque pubbliche" - con la causale: "Spese di Istruttoria - Concessione Derivazione Acqua Pubblica", in ragione degli importi di seguito indicati:

ACQUE SUPERFICIALI

Grandi Derivazioni		Piccole Derivazioni	
	Tutti gli Usi		Tutti gli Usi
Tipologia istanza	€	Tipologia istanza	€
Nuova concessione	1.500	Nuova concessione	1.500
Conc.Preferenziale	500	Conc.Preferenziale	500
Rinnovo concessione	1.000	Rinnovo concessione	1.000

Tutti gli elaborati grafici e di progetto devono essere prodotti in n. 4 copie e redatti da un professionista abilitato ai sensi di legge.